



Ciao a tutti/e!

Siamo l'Associazione Scuola Materna di Gardolo e Ghiaie, l'Ente gestore delle scuole equiparate dell'Infanzia **“Filocolorato”** di Gardolo e **“Bimbinvolò”** di Spini di Gardolo.

Le nostre Scuole sono state inizialmente istituite da benefattori, genitori e persone disponibili a impegnarsi **volontariamente** per dare vita a servizi educativi per i bambini e le famiglie.

La Scuola **“Filocolorato”** è presente nella nostra Comunità dal 1898 e nel 1930, grazie ad un primo contributo pubblico, ha trovato una collocazione e si è spostata dove ora si trova in via S. Anna. L'edificio è stato ristrutturato nel 1998, può ospitare nelle sue 4 sezioni 101 bambini.

All'inizio degli anni '70 fu chiesta e ottenuta dal Comune di Trento la disponibilità di un altro edificio a Ghiaie che consentì di aumentare le ricettività della scuola dell'Infanzia di Gardolo. La scuola di Ghiaie **“Bimbinvolò”** nel 2008 si è trasferita nell'attuale spazio dove può ospitare 76 bambini nelle sue 3 sezioni.

Con la Legge n. 13 del 21 marzo 1977 la Provincia Autonoma di Trento ha riconosciuto le nostre Scuole, insieme a tante altre presenti in Trentino e nate dallo stesso **spirito comunitario**, equiparandole a quelle pubbliche e finanziandone le attività. La nostra scuola è associata alla Federazione Provinciale Scuole Materne.

Ogni Scuola equiparata dell'infanzia **ha alla base un'Associazione di volontariato che provvede alla sua gestione**: l'Associazione è composta da persone che mettono a disposizione il loro tempo per aiutare, organizzare, collaborare, supportare le attività della Scuola.

L'Associazione ha un proprio **Statuto** che ne definisce identità e natura e ne stabilisce il funzionamento attraverso alcuni organismi ognuno con i propri compiti e funzioni: **Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo e Comitato di gestione**.

Siamo attualmente iscritti all'Albo del volontariato e in questo periodo stiamo provvedendo alla variazione dello Statuto per poter essere iscritti all'albo delle ODV come previsto dalla legge sul Terzo settore.

VISION

Le nostre scuole uniscono il passato al presente. I bambini saranno per sempre attori e cittadini della propria comunità educativa.

MISSION

Con il nostro volontariato competente promuoviamo e tuteliamo le attività di tutte le persone che ruotano attorno ai futuri cittadini. Attiviamo percorsi e progetti che favoriscono l'armonica crescita dei bambini.

IL PROGETTO PEDAGOGICO

È il documento attraverso cui l'Ente gestore definisce ed esplicita gli indirizzi pedagogici da promuovere.

Le nostre Scuole, all'interno del proprio progetto educativo-didattico, attivano rapporti con enti, istituzioni, associazioni presenti nel territorio per aprirsi alla comunità, per permettere il dialogo *con* e *tra* le differenti realtà e per favorire nei bambini l'integrazione delle molteplici esperienze e opportunità presenti.

Entrambe le scuole mirano ad essere luogo privilegiato per la relazione e il contatto emotivo e considerano ogni bambino e ogni bambina come "storia unica e irripetibile". Lo strumento della narrazione, attraverso le forme artistiche e creative più diversificate (il linguaggio, il disegno, il movimento, ...) assume una valenza molteplice:

- Per "fare memoria"
- Per la condivisione di esperienze collettive
- Come strumento per l'apprendimento
- Per dare senso alle proprie esperienze e costruire la propria storia personale e collettiva
- Per dare forma alle nostre conoscenze e alle nostre esperienze

LA NOSTRA METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia di lavoro che sosteniamo è quella del lavoro in piccolo gruppo eterogeneo. Alla base vi è la convinzione che ciascuno possa apprendere qualcosa dall'altro e che non necessariamente il bambino di 5 anni sia portatore di maggior sapere e competenze del bambino di 3 anni. Per questo non utilizziamo i termini piccoli, medi e grandi per suddividere i bambini in fasce di età ma primo, secondo e terzo gruppo.

Attraverso diversi stimoli accompagniamo i bambini a dare forma e a realizzare un progetto condiviso a partire da un confronto di idee.

Con la convinzione che il lavoro di gruppo e la realizzazione di un progetto condiviso stimoli nei bambini le competenze della condivisione, del confronto, della relazione interpersonale.

I TEMPI E GLI SPAZI

La giornata scolastica è scandita da *routine*, momenti che organizzano il tempo e aiutano il bambino a prevedere mentalmente il susseguirsi delle attività. Il bambino diviene consapevole di cosa c'è prima e cosa viene dopo e riesce quindi, anche attraverso questi punti di riferimento all'interno del tempo-scuola, a crescere in autonomia e sicurezza, grazie all'accompagnamento delle insegnanti e del personale ausiliario.

ORARIO SCUOLA “Bimbinvolo”

7.30 – 8.00 prolungamento orario

8.00 – 8.30 entrata

8.00 – 9.30 gioco libero nelle proprie sezione e negli spazi attigui

9.30 – 10.00 merenda di frutta

10.00 – 11.45 attività di laboratorio, gruppo o di sezione

11.45 – 12.30 pranzo

13.00 – 14.45 attività nelle sezioni

14.50 – 15.00 uscita

15.00 – 17.30 posticipo

Durante la giornata in ambedue le scuole ci sono i momenti di routine del bagno e attualmente le uscite sono scaglionate per evitare assembramenti.

Per gli aventi diritto della scuola “***Bimbinvolo***”, è attivato il servizio trasporto con accompagnatore, che parte dal piazzale Neufahrn, con percorso di diverse fermate in riferimento al bacino d'utenza (piazzale Neufahrn, Piazza Libertà, via S. Anna, Bermax, Lamar, San Lazzaro, via dell'Ora del Garda, Casa Circondariale e via delle Palazzine).

LA SEZIONE



La scuola è organizzata in sezioni, costituite da bambini di sesso e di età diversi.

Nella scuola “***Bimbinvolo***” ci sono 3 sezioni attualmente di 18 bambini e la capienza massima della scuola è di 76 bambini; nella scuola “***Filocolorato***” di norma ci sono 4 sezioni di 25/26 bambini per un totale di 101 bambini.

In sezione il bambino trascorre la maggior parte della giornata, vive e condivide tempi significativi quali l'entrata al mattino, il gioco negli spazi predisposti nell'aula, l'uso dei servizi igienici, il pranzo, il riposo, le attività del pomeriggio e l'uscita. È questo il contesto dell'inserimento e dell'accoglienza e qui si propongono numerose e diversificate attività educativo-didattiche. È uno spazio particolarmente curato dalle insegnanti e rappresenta il gruppo stabile per i bambini. Le insegnanti di sezione

garantiscono la continuità nelle relazioni anche con le famiglie.

L'ambiente della sezione è organizzato in diversi spazi, ciascuno dei quali ha specifiche caratteristiche e sollecita diversificate attenzioni educative. Proprio perché legati al progetto annuale gli spazi possono modificarsi nel tempo, anche durante lo stesso anno scolastico, con riferimento all'evolvere del percorso educativo.

- **Angolo delle costruzioni:** i bambini trovano contenitori con diversi tipi di materiali che stimolano la creatività, la capacità di fare ipotesi, di risolvere problemi, di progettare e costruire in modo personale con gli elementi presenti (ad esempio lego, animali, giochi a incastro, materiali naturali).
- **Angolo della casetta:** riproduce l'ambiente domestico e favorisce l'espressione del gioco simbolico – del fare finta – attraverso l'assunzione dei ruoli familiari.
- **Angolo dei travestimenti:** offre ai bambini la possibilità di travestirsi e di assumere e interpretare ruoli diversi. (Per motivi di emergenza sanitaria Covid attualmente non può essere allestito).
- **Angolo lettura:** è uno spazio a cui i bambini possono accedere da soli o in piccolo gruppo per sfogliare e leggere libri.
- **Angolo morbido:** è un luogo di riposo e rilassamento che i bambini vivono individualmente o in piccolo gruppo, cercando un momento di tranquillità.
- **Angolo giochi strutturati:** in questo spazio ai bambini è data l'opportunità di scegliere giochi strutturati (ad esempio puzzle, memory, tombola...)
- **Angolo pittura - manipolazione:** attraverso l'uso di diversi materiali manipolativi (farine, pasta sale, vari materiali naturali) ed espressivi (acquarelli, tempere, colori a cera) i bambini sviluppano la loro creatività e hanno la possibilità di esprimersi privilegiando registri non verbali.
- **Angoli specifici:** sono gli spazi che vengono realizzati con riferimento a particolari proposte didattiche contenute nella progettazione annuale (ad esempio l'albero dei racconti, il supermercato, l'officina, l'edicola, il camper, il laboratorio scientifico, l'angolo del museo).



A PRANZO



È un momento carico di significati emotivi in quanto evoca comportamenti e contesti tipicamente familiari. Un pranzo accuratamente pensato diventa un momento significativo per stare insieme e favorisce atteggiamenti positivi verso il cibo. I bambini vivono intensi scambi affettivi e relazionali con i compagni seduti allo stesso tavolo.

Per favorire l'autonomia e l'assunzione di responsabilità nella nostra scuola è stata inserita a rotazione la figura del

cameriere che serve il primo piatto, versa l'acqua e offre il pane ai compagni del proprio tavolo.

Il menù fa riferimento a precise indicazioni e tabelle dietetiche predisposte dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Viene predisposto dal cuoco sulla base di questi criteri e viene visionato approvato da dietista individuato dalla Federazione. La nostra scuola ha elaborato negli ultimi anni un progetto alimentazione che prevede un inserimento di alcuni alimenti biologici e stagionali e un laboratorio con i bambini al fine di promuovere un'educazione ad una alimentazione sana. In tale prospettiva si è ritenuto di abbandonare l'usanza di portare caramelle organizzando in alternativa una festa comune dei compleanni del mese, in cui le torte vengono preparate dal cuoco.

E INOLTRE ...

Nelle nostre scuole l'organizzazione scolastica prevede anche la presenza di questi spazi:

Spogliatoi antistanti le sezioni. È organizzato per l'accoglienza dei bambini con l'allestimento degli armadietti dove ciascuno può riporre i propri vestiti e gli oggetti personali. Qui, ogni giorno, il bambino ritrova un luogo che è solo suo. Alcuni spazi sono stati modificati per aderire alle normative Covid.



Giardino. È lo spazio che consente al bambino di usufruire di un ampio ambiente esterno, di maggiore libertà di movimento e di gioco. I giochi e le attrezzature presenti sono un castello con scivolo, una casetta, una grande sabbiera, dondoli e tricicli. Tutto questo dà al bambino la possibilità di sperimentarsi in diversi contesti. Lo spazio del giardino consente anche occasioni di privacy, per soddisfare un bisogno di riservatezza e di tranquillità, di raccogliere idee o di osservare gli altri anche da lontano.

Secondo le procedure Covid, il giardino è stato diviso in spazi, che vengono usufruiti a rotazione giornaliera.

Salone Psicomotricità. In questo spazio sono presenti tappeti, materassi, cuscini sui quali rotolare, saltare, strisciare, fare capriole; materiali in gommapiuma ad incastro per grandi costruzioni e carrello con piccoli attrezzi. (Può subire dei cambiamenti nel periodo Covid)

Il bambino può vivere esperienze di tipo creativo, conoscitivo, comunicativo, attraverso processi di apprendimento che privilegiano la scoperta e la costruzione.

Attraverso la manipolazione e l'organizzazione di materiali e attrezzi, secondo preferenze e stili personali, il bambino può esprimere un proprio linguaggio interiore.

All'interno di questo spazio è previsto l'utilizzo di calzini antiscivolo.

PROGETTO DI LINGUE STRANIERE



l'interesse verso codici linguistici diversi

In entrambe le scuole è attivo il progetto “Lingue europee nella scuola dell’infanzia”.

Questo progetto vuole sensibilizzare i bambini all’apertura e al confronto con altre culture e tradizioni attraverso l’accostamento ad una lingua straniera che nelle nostre scuole è l’inglese. Il progetto prevede attività ludiche narrative musicali al fine di favorire ulteriormente la collaborazione e il lavoro di gruppo, potenziare le capacità di ascolto e di attenzione, suscitare

PROGETTI DI CONTINUITÀ CON NIDO E SCUOLA PRIMARIA

Sono progetti volti a garantire il diritto del bambino a un percorso formativo organico e completo, curando i necessari raccordi nei momenti di passaggio tra le diverse istituzioni educative.

Nelle nostre scuole le iniziative volte a promuovere continuità si realizzano attraverso alcuni incontri tra i vari gradi di scuola (nido, scuola d’infanzia e scuola primaria) per la progettazione/condivisione di esperienze che facilitino il passaggio da una scuola all’altra.

FESTE E INIZIATIVE

Le feste e le ricorrenze più significative legate alla tradizione culturale dei gruppi di appartenenza dei bambini costituiscono importanti momenti di vita collettiva. Nella nostra scuola vengono organizzate alcune feste che diventano eventi ricchi di significati emozionali, favorendo la condivisione delle esperienze e la socializzazione per esprimersi, comunicare e partecipare a momenti festosi in una prospettiva interculturale. Le feste ricorrenti sono la festa di Natale, la festa di Carnevale, la festa dei diplomi ed eventuali altre legate ai progetti.

INSERIMENTO

L’inserimento nella scuola dell’infanzia è uno snodo importante del percorso di crescita del bambino. I primi passi nella scuola costituiscono fasi delicate di un processo che deve essere preparato e condotto con particolare attenzione nei confronti del bambino e di tutta la famiglia.

Gradualità, costanza e ritualità sono gli ingredienti principali in questa nuova fase di esperienza.

Ogni scuola prevede diversificate occasioni per preparare e accompagnare l’inserimento. Nelle nostre scuole, di solito, proponiamo alle famiglie questi momenti di incontro:

INCONTRO DI GRUPPO. Le insegnanti incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti nel periodo maggio-giugno, per dare informazioni pedagogiche e organizzative circa l’inserimento.

Oltre a configurarsi come lo spazio di conoscenza reciproca, in cui si comincia a dare corpo alla comune responsabilità educativa, questo incontro è anche occasione per creare legame, rete e spirito di gruppo tra i genitori dei nuovi iscritti.

IL COLLOQUIO INDIVIDUALE DI PREPARAZIONE ALL'INSERIMENTO. Le insegnanti concordano dei colloqui con i genitori dei nuovi iscritti, che vengono realizzati durante i primi giorni dell'inserimento. Il primo colloquio rappresenta un'occasione per costruire relazioni con la famiglia, uno contesto di conoscenza reciproca. Questo primo incontro permette di iniziare a conoscere il bambino e prepararsi al suo arrivo, raccogliendo informazioni utili anche per predisporre lo spazio, scegliere i materiali più funzionali, progettare le prime esperienze da proporre al bambino.

IL COLLOQUIO INDIVIDUALE DI RESTITUZIONE. Questo secondo colloquio con la famiglia si colloca in genere a un mese circa dall'inizio della frequenza del bambino. Lo scopo è quello di confrontarsi con i genitori sull'andamento dell'inserimento sulla base delle osservazioni fatte in questo primo periodo.

In particolare, nella nostra scuola, il progetto di inserimento prevede una prima settimana a sezioni aperte in cui si organizzano momenti di accoglienza in predisposti spazi-laboratorio; si consiglia un orario che, al fine di un inserimento sereno, sia flessibile e adattabile alle esigenze di ciascun bambino. È dunque prevista nella prima settimana una frequenza di un'ora giornaliera, dalle ore 10.00 alle ore 11.00. Dalla seconda settimana i bambini verranno assegnati alle rispettive sezioni, con un eventuale graduale prolungamento dell'orario di frequenza nel rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini.

Quest'anno sono state adottate altre modalità per rispondere e osservare i protocolli Covid, comunicando attraverso la piattaforma Meet e con e-mail istituzionali.

La presenza a scuola del genitore è stata contingentata secondo le normative, con successo.

Per i bambini nuovi entrati che usufruivano di un tempo prolungato era previsto uno spazio dedicato **al riposo**, ora sospeso per emergenza covid. Speriamo tuttavia di poter ripristinare tale momento, pertanto nel frattempo **raccogliamo le adesioni a tale servizio.**

IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Lungo tutto il percorso alla scuola dell'infanzia è sicuramente importante costruire una relazione di fiducia e di collaborazione tra scuola e famiglia basata sulla consapevolezza e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli e responsabilità.

Oltre alle occasioni di incontro specificamente destinate al periodo dell'inserimento, la scuola cura numerosi momenti di scambio durante l'anno scolastico per tutte le famiglie.

Maggio/ Giugno – incontro preliminare collettivo con i genitori dei bambini nuovi iscritti

Novembre – incontro di scuola con i genitori per la presentazione del progetto pedagogico annuale con le insegnanti, Coordinatrice, Consiglio Direttivo.

Gennaio – incontro con i genitori dei “grandi” in cui saranno presenti anche i referenti della Scuola Primaria.

Disponibilità di incontri fissati a breve termine per eventuali esigenze.

Quest'anno, le diverse riunioni sono state effettuate tramite la piattaforma Meet.

ESTATE BAMBINI

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Scuola Materna di Gardolo e Ghiaie, attiva il servizio all'infanzia denominato ***“Estate bambini”*** presso la scuola di Gardolo **nel mese di luglio**; si tratta di un servizio educativo che viene svolto per rispondere alle esigenze delle famiglie di affidare i propri figli, nel corso del periodo estivo già citato, ad un contesto educativo finalizzato alla socializzazione del bambino stesso, e non solo alla sua custodia.



INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni siamo disponibili a ricontattarvi telefonicamente in seguito ad una richiesta via mail agli indirizzi sottoriportati:

Scuola Filocolorato: [***gardolo.presidente@fpsm.tn.it***](mailto:gardolo.presidente@fpsm.tn.it)

Scuola Bimbinvolò: [***ghiaie.presidente@fpsm.tn.it***](mailto:ghiaie.presidente@fpsm.tn.it)